

# Area Attrezzata per Autocaravan

IL SECOLO XIX - 11 dicembre 1998

COMUNE DI CASOLA IN LUNIGIANA

SOLO 1300 ABITANTI

400 MILIONI PER L'AREA ATTEZZATA PER AUTOCARAVAN

**D**a Pezzolo Valle Uzzone (400 abitanti) a Romano Canavese (3.000 abitanti) a Nizza Monferrato (10.000 abitanti) è dimostrato come un sindaco normale sia in grado di trovare finanziamenti per allestire un'Area Attrezzata Multifunzionale in grado di ospitare il Turismo in Autocaravan e, in caso di emergenza, la Protezione Civile ed i propri concittadini.

È da cinque anni che la nostra Associazione Nazionale mette in campo un'azione continua per l'attuazione della Legge 225/92, meritando anche un gradito riscontro a pagina 4 di DPCinforma di Luglio/Agosto 1998 (*Periodico Informativo del Dipartimento della Protezione Civile*).

Il Ministero degli Interni, con ben due pagine DPCinforma di Luglio/Agosto 1998, ha ricordato la valenza delle Aree Attrezzate Multifunzionali, indubbiamente utili allo sviluppo del nostro Turismo ed alla Protezione Civile, e riprodotto la disciplina tecnica emanata dalla Regione Toscana.

Interveniamo in tanti ma, gli unici a non voler comprendere, sono le migliaia di sindaci che una volta eletti non sono in grado di svolgere il loro compito.

Non dobbiamo disperare ma attivare la fantasia, insistere, cercare la strada giusta per farli ragionare e poi farli passare dalle parole a precisi interventi.

*Pier Luigi Ciolli*

**1996: In Europa 35 milioni di campeggiatori in viaggio un turnover di circa 37 bilioni di marchi**

**N**ella relazione del Presidente della Federazione Internazionale, Lars Dahlberg, si dice che relativamente al 1996, in Europa vi siano stati 35 milioni di campeggiatori in viaggio con un turnover di circa 37 bilioni di marchi.

Nonostante la valenza di tale dato, da anni il nostro Paese ha subito il Turismo speculativo, improvvisato e improvvisto, praticato da singoli settori: un micidiale Turismo che ha prodotto alti costi ed elevate tariffe a danno di tutto il Paese.

In questi ultimi dieci anni, si è sviluppato il "turismo itinerante" ma i turisti non trovano campeggi, dotati di strutture minimali e con tariffe economiche, idonei ad ospitarli per pochi giorni: una rilevante fascia d'utenze assurdamente persa e/o dispersa in altri Paesi.

Altri Paesi europei, come la Francia, con i Campeggi Municipali hanno già risolto da qualche tempo le attese di chi pratica il "turismo itinerante", pertanto, è sufficiente imitarli e superarli, facendo sì che i Campeggi Municipali siano attrezzati in modo multifunzionale: vale a dire in grado di promuovere il Turismo ed essere in grado di accogliere gli interventi della Protezione Civile in caso d'emergenza.

**Si tratta di intervenire a favore di un turismo rispettoso dell'ambiente, che non consuma il territorio, che non cementifica, consentendo e sostenendo l'allestimento di Campeggi Municipali Multifunzionali e Aree Attrezzate Multifunzionali** dotate di servizi igienici essenziali per gli utenti, gli animali, i veicoli, e d'illuminazione e impianti antincendio che garantiscano la sicurezza d'operatori e ospiti.

Si tratta di sollecitare i sindaci ad elaborare i Piani Urbani del Traffico, al fine di organizzare la mobilità, eseguire un'analisi dei comportamenti di coloro che si spostano per programmare sia la rete stradale sia i parcheggi e le relative strutture: Piani Urbani del Traffico finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico e il risparmio energetico, consentendo di stabilire le priorità e i tempi d'attuazione degli interventi.

Si tratta di sollecitare i sindaci ad elaborare i Piani Comunali d'Emergenza, seguendo il **Metodo Augustus, per fondere il Turismo con la Protezione Civile, creando occupazione.**